



I.C. "Gaetano Guarino"
Scuola ad indirizzo Musicale e Sportivo
C.T.S. Agrigento
Scuola Polo Inclusione
Sportello Provinciale Autismo

Via Capitano Basile - FAVARA (AG) Tel. 0922 436110
e-mail: agic85900b@istruzione.it
www.icguarino.edu.it

UN ALBERO
PER IL
FUTURO

*Una Scuola
per
crescere insieme*

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Gabriella Bruccoleri





PRINCIPALI

ELEMENTI

DI

INNOVAZIONE



Il “**Centro Territoriale di Supporto**” è stato istituito dall'Ufficio Scolastico Regionale, in accordo con il MIUR mediante il Progetto “**Nuove Tecnologie e Disabilità**”.

Esso nasce con l'obiettivo di dotare gli alunni **BES / DSA** (**BES: Alunni con Bisogni Educativi speciali / DSA: Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento**) di attrezzature informatiche più congeniali ai loro disturbi, in modo da ridurre il più possibile la loro situazione di difficoltà..

La rete scolastica, che fa capo al **C.T.S.**, l' **I.C. “G. Guarino” di Favara**, distribuita uniformemente su tutto il territorio Agrigentino, offre consulenza, informazione e formazione ad insegnanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado , genitori ed alunni sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni con difficoltà di apprendimento.

CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO (CTS)

L'Istituto Comprensivo "G. Guarino" è sede del CTS (Centro Territoriale Supporto) per le Nuove Tecnologie e Disabilità a favore dei disabili, di riferimento per le scuole del territorio della provincia di Agrigento.

I compiti del Centro di Supporto sono:

1. ottimizzare le risorse in fase di acquisizione e gestione di attrezzature hardware e software;
2. offrire assistenza tecnica alle scuole relativamente a problemi di funzionamento e/o di adattamento delle tecnologie alle specifiche esigenze degli alunni;
3. offrire assistenza ai docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie;
4. offrire assistenza agli alunni nell'uso delle nuove tecnologie;
5. svolgere azioni di consulenza, informazione, formazione;
6. gestire percorsi di formazione destinati agli operatori che, a vario titolo, si occupano di integrazione dei disabili.

La finalità è quella di programmare e attuare diverse attività finalizzate al buon funzionamento del C.T.S, cercando di rispondere ai bisogni dell'utenza.

Le attività previste sono le seguenti:

- Informazione e documentazione
- Predisposizione e divulgazione della modulistica didattica unica in favore di alunni diversamente abili e con DSA e BES;
- Acquisto di attrezzature e sussidi didattici e tecnologici;
- Assistenza ai docenti nell'uso delle attrezzature in comodato d'uso;
- Raccolta e diffusione della normativa e di materiale didattico e pedagogico on-line;
- Pubblicità, informazione e orientamento;
- Divulgazione delle iniziative e degli eventi sul territorio;
- Attività di raccordo con lo Sportello Autismo;
- Sportello consulenza;
- Progettazione corsi di Formazione/aggiornamento rivolti a docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, genitori e operatori dello Sportello Provinciale Autismo



Supporto e consulenza, a tutte le istituzioni scolastiche della provincia, sulla didattica dell' inclusione di alunni con Disturbi dello Spettro Autistico, da parte di personale specializzato sull'autismo.



Istituto Comprensivo "Gaetano Guarino" Favara
CTS Agrigento
Sportello Provinciale Autismo
Scuola Polo Inclusione



VENERDI' 1 APRILE H 9.30
MANIFESTAZIONE FINALE

CONCORSO NAZIONALE Raccontami l'Autismo 2021-2022



Diretta facebook
IC G. GUARINO: <https://www.facebook.com/icguarino>

Dirigente Scolastico Prof.ssa Gabriella Bruccoleri





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
 "GAETANO GUARINO"
 C.T.S. Centro Territoriale di Supporto prov. Agrigento
 Scuola Polo Inclusione
 Indirizzo musicale e sportivo
 FAVARA

IC G. Guarino: <https://www.facebook.com/icguarino>

PROGETTO
 VALORIZZAZIONE DELLA
 CORRESPONSABILITÀ
 EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA
 per l'Inclusione e lo Sviluppo

SETTIMANA PER LA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO

PROGRAMMA - 2022

H 9:30 Inaugurazione Mostra
 H 10:00 Manifestazione finale
CONCORSO NAZIONALE «RACCONTAMI L'AUTISMO» A.S. 2021/2022
 Presentazione Progetto Au-Tiamo: Insieme per l'Autismo
 H 12:00 Flash moob «Una scuola BLU»

In tutte le scuole di Favara e nelle scuole della rete Scuola e Famiglia
 nella corresponsabilità educativa con il canto «Il Cielo è sempre più Blu» - Poesie - Danze libere

Venerdì
 1
 aprile

Domenica
 3
 aprile

H 10:00 Partecipazione all'iniziativa del Centro di Terapia e Studi di Canicatti
PASSEGGIATA PER LA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO

S. Leone - Incontro al porticciolo (Piazzetta con la Madonnina) per andare verso Piazza Giglia

H 10:00 Cineforum I.C. Guarino (Classi II e III Medie) - Liceo Politi - VitaAutismo
Cinema Concordia di Agrigento

Visione del film «Tutto il mio folle amore» - Regia di Gabriele Salvatores
 Vincent ha 16 anni e un grave disturbo della personalità.

Will è suo padre, ma lo ha abbandonato prima della nascita.

La vita li porterà a condividere un viaggio in cui avranno modo di scoprirsi a vicenda.

Dibattito scuola e territorio

Visione Cartone Animato «Pablo» aula Polifunzionale IC G. Guarino

H 09:00 Scuola dell'Infanzia sez. 5 anni

H 10:30 Scuola Primaria Classi I

H 11:30 Scuola Primaria Classi II

H 12:30 Scuola Primaria Classi III

Lunedì
 4
 aprile

Martedì
 5
 aprile

Visione film aula Polifunzionale IC G. Guarino

H 8:30 Scuola Primaria, Classi 4A - 4B

H 11:00 Scuola Primaria, Classi 4C - 4D

«Temple Grandin - Una donna straordinaria» - Regia di Mick Jackson

Il film affronta il tema dell'Autismo ripercorrendo l'eccezionale vita di Temple Grandin, una donna autistica dotata di capacità straordinarie.

CTS - Partecipazione Manifestazione Giornata Autismo

I Circolo "Giovani XXIII" di Sciacca

Visione film aula Polifunzionale IC G. Guarino

H 8:30 Classi 5A - 5B - 5C Scuola Primaria

H 11:00 Scuola Secondaria di 1 Grado, Classi 1A - 1B - 1C

«Temple Grandin - Una donna straordinaria» - Regia di Mick Jackson

Il film affronta il tema dell'Autismo ripercorrendo l'eccezionale vita di Temple Grandin, una donna autistica dotata di capacità straordinarie.

Mercoledì
 6
 aprile

Giovedì
 7
 aprile

H 10:00 Giornata di formazione Sportello Provinciale Autismo

«L'alunno autistico in classe: Narrazioni e interventi dello SpA»

Rivolta ai Referenti Autismo della provincia di Agrigento

H 09:00 Apertura della mostra «Raccontami l'Autismo» al territorio e alle Scuole

Laboratorio teatrale Progetto Au-Tiamo: Insieme per l'Autismo

«Dentro la tua testa, dentro il tuo cuore» regia di Luigi Corbino ANFFASS di Favara

I bambini della classe 3 C Scuola Primaria - IC G. Guarino

Incontro con le famiglie

Venerdì
 8
 aprile

Vole nel mio mondo

Disegnato e illustrato Prof.ssa Gabriella Braccalini



Progetto «Aut-iamo: insieme per l'autismo»

L'Istituto Comprensivo "G. Guarino" è sede dello Sportello Autismo Provinciale istituito dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto Ministeriale n. 453 del 16 giugno del 2015. Lo SpA di Agrigento, sia pure in sedi diverse (prima Sciacca, adesso Favara), ha ininterrottamente svolto servizio di supporto, consulenza e formazione alle scuole, in una prospettiva di alleanza con il territorio, l'ASP, le associazioni e le famiglie. Inoltre, ha favorito la consapevolezza sul Disturbo dello Spettro Autistico sia attraverso l'organizzazione del **Concorso Nazionale "Raccontami l'Autismo"**, giunto alla sua sesta edizione con il coinvolgimento di centinaia di scuole italiane, che attraverso una serie di iniziative come mostre multimediali, cineforum, laboratori espressivi, il confronto con l'Università e con un approccio ecosistemico non occasionale legato al modello INDEX for Inclusion.



Premessa

Il contesto educativo rivolto agli alunni con disturbo dello spettro autistico deve essere caratterizzato, sia da elementi di prevedibilità e di preparazione al cambiamento, sia da attività guidate di interazione sociale, allo scopo di fornirgli la possibilità di acquisizione delle capacità di autonomia di base. L'implementazione delle abilità sociali riveste, dunque, un ruolo rilevante in tutti i principali sistemi di intervento, e in questa prospettiva, anche a scuola possono essere valorizzati il ruolo dei modelli psicoeducativi centrati sull'analisi funzionale del Comportamento (Lovaas, 1993) che presentano i livelli di efficacia più elevati dal punto di vista della prospettiva dell'Evidence Based Education. Gli approcci psicoeducativi hanno infatti dimostrato, sulla base di studi randomizzati, di essere in grado di favorire lo sviluppo delle competenze di comunicazione funzionale spontanea nell'alunno con ASD (SIGN, 2007; ISS, 2011). I modelli psicoeducativi prevedono il coinvolgimento dei genitori e la preparazione di un contesto educativo strutturato in base alle esigenze educative specifiche dell'alunno con ASD. Uno degli obiettivi principali dell'intervento dello SpA nelle scuole è rappresentato proprio dalla possibilità di offrire ripetute occasioni di imitazione sociale e di condivisione delle attività con i compagni di classe, allo scopo di favorire, per quanto possibile, il superamento dei deficit comunicativi tipici del disturbo. Fondamentale è, non solo, il coinvolgimento dei familiari, ma di tutta la comunità educante e del territorio per stabilire realistici obiettivi educativi e sociali per le persone con ASD.

Finalità del Progetto

- ✓ la formazione degli operatori in entrata attraverso 30 ore di intervento formativo portato avanti dagli operatori già formati, rispetto all'organizzazione degli spazi, dei tempi, del materiale, delle relazioni, della comunicazione e più in generale del setting scolastico, alla comunicazione e ascolto attivo, alla gestione dei Comportamenti Problema, alle alleanze educative con le famiglie;
- ✓ la riqualificazione di tutti operatori attraverso formatori esterni, le associazioni o gli Enti coinvolti sui temi delle evidenze scientifiche internazionali, sull'utilizzo del PEP3, la realizzazione della classe inclusiva;
- ✓ il potenziamento delle collaborazioni con le associazioni del territorio;
- ✓ acquisto del PEP3;
- ✓ la divulgazione su piattaforme digitali e attraverso mezzi televisivi dell'organizzazione di eventi on-line ed in presenza (la rassegna cinematografica, il laboratorio teatrale, i work-shop interattivi, tavoli interistituzionali, le mostre, le manifestazioni inerenti il concorso nazionale "Raccontami l'Autismo", l'incontro con l'autore), per sensibilizzare scuole, opinione pubblica e territorio sulla tematiche inerenti l'autismo.

I potenziali beneficiari del progetto sono le bambine e bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti con sindrome dello spettro autistico frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Agrigento (n. 311, dato ufficiale USP, A.S. 2018/19).

Collaborazioni esterne

- Il Centro Terapia e Studi di Canicattì (C.T.S.)
- L'Associazione Centro Amico Onlus di Ravanusa
- L'ANFFAS di Favara
- VitAutismo

Tavolo Tecnico Scientifico

- ❖ Individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio
- ❖ Migliorare l'offerta formativa attraverso una proficua intensa collaborazione con le strutture presenti nel territorio, come luogo di ricerca, di sviluppo e di sperimentazione educativa.
- ❖ Ottimizzare l'azione educativa, in modo da renderla più funzionale ai fabbisogni del territorio e del contesto socio-economico, per coniugare le esigenze dello sviluppo locale con quelle di una formazione globale.

- Comune di Favara
- Ass. alla Pubblica Istruzione
- Arch. Giacomo Sorce
- Farm Cultural Park
- UNIPA
- Polo Didattico di Agrigento

- Organizzare corsi di formazione/aggiornamento per insegnanti e famiglie
- Percorsi di ricerca/azione
- Far crescere nella scuola "G. Guarino" la consapevolezza di essere agente di trasformazione e di cambiamento

L'ETÀ DELL'INCERTEZZA : ORIENTAMENTO E LIFE DESIGN NEL XXI SECOLO

La scuola, nell'età dello smarrimento deve dare alle studentesse e agli studenti la possibilità e gli strumenti necessari per progettare e realizzare il loro "disegno di vita".

LIFE DESIGN

Il Life Design promuove e sviluppa una cultura integrata per migliorare la qualità della vita, il benessere, l'evoluzione, la crescita dell'individuo e della società. Consiste nella capacità di creare consapevolmente la traiettoria della propria vita.

Il Life Design è un nuovo modo di educarsi ed educare alla consapevolezza: rappresenta un modello evolutivo attraverso il quale disegnare consapevolmente la propria dimensione personale e lavorativa per permettere di costruire una vita utile ed adeguata ai canoni del tempo contemporaneo. Il progetto di scelta professionale viene visto come costruzione progressiva della personalità.

ORIENTAMENTO DIFFUSO

1. Orientamento sistemico, permanente e diffuso.
2. Capacità di autoriflessione e di metariflessione: riorientarsi sempre.
3. Connessione e sinergia: scuola, famiglia, enti locali, agenzie educative.
4. Agire in modo da realizzare un equilibrio tra mente, cuore ed emozioni: ascoltare e riflettere.

GENITORIALITA'



Corso di aggiornamento-formazione, rivolto a tutti, per riflettere insieme sui cambiamenti epocali che sta vivendo il mondo scolastico e sui grandi problemi che connotano la genitorialità contemporanea: la caduta dei valori, il coraggio di dire di no, la necessità di una comunicazione efficace, la continuità, il disagio relazionale,

l'alleanza tra scuola e famiglia, il dialogo genitori-figli...

Di questo e di altro ancora si discute con gli importanti contributi di psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, che, in modo gratuito e volontaristico, attraverseranno con noi i territori affascinanti e difficili del mondo della scuola e dell'adolescenza.

FILOSOFIA PER RAGAZZI

In ogni percorso di formazione diventano elementi essenziali:

- l'esercizio critico del pensiero,
- l'incontro con temi e problemi che stimolano una ricerca di conoscenza,
- il confronto con diverse ipotesi di interpretazione del mondo e con diversi percorsi logici,
- l'apertura alla dimensione filosofica dell'esperienza.

Gli obiettivi che il progetto si propone sono molteplici e diversificati in base all'età degli alunni e alla disciplina o argomento considerato; in generale vertono sullo sviluppo delle abilità cognitive (di ragionamento, di ricerca, di elaborazione concettuale: capacità di definire un concetto, di porre domande sensate, di definire i termini di un problema, di uso delle regole del pensiero logico), delle abilità comunicative, delle capacità relazionali e degli atteggiamenti democratici.

SPORTELLLO ASCOLTO

Si adopera per prevenire il disagio giovanile, educare alla salute e promuovere il benessere psico- fisico degli studenti.

Offre un servizio che si caratterizza come:

- spazio di ascolto
- momento di progettualità comune
- risorsa di sostegno/supporto allo scopo di offrire ascolto e consulenza agli studenti e alle famiglie
- migliorare la qualità della vita rilevando i bisogni e rimuovendo gli ostacoli del disagio
- creare situazioni di benessere nella scuola, nonché di successo scolastico e sociale
- prevenire fenomeni di diffidenza nei confronti del “diverso” comunque inteso
- Rinforzare il tempo di appartenenza alla scuola
- creare collegamento fra il momento scolastico e quello ludico, ricreativo e del tempo libero.

L'istruzione domiciliare

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola.

Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa.

La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

“Il Cammino della Speranza”

Collaborazione in rete per l'educazione alla pace, alla bellezza e alla solidarietà.

- Progettualità in Rete relativa alla legalità e alla promozione del rispetto e della gentilezza;
- Laboratori musicali e teatrali con scambio di professionalità;
- Gemellaggio fra classi di alunni
- Percorsi formativi
- Meeting anche di carattere internazionale e manifestazioni finali.

**SPORTELLO
SCUOLA AMICA**

**Individuazione delle
difficoltà di
apprendimento**

**Ascolto di situazioni
problematiche: atti di
bullismo, difficoltà
relazionali,...**

**SPORTELLO
AUTISMO**

**Supporto e Consulenza
da parte di personale
specializzato
sull'Autismo**

**Attivazione sportelli
diffusi Autismo**

**SPORTELLO
GENITORI**

**Creazione di spazi operativi
per consentire ai genitori di
collaborare alla costruzione
di curricoli integrati**

**Attivazione di percorsi
formativi per i genitori sulle
problematiche dell'inclusione
e della genitorialità
consapevole**

RIMODULAZIONE GRUPPI, CLASSI E SEZIONI APERTE



Tale innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata. Le classi aperte permettono di sperimentare un nuovo tipo di didattica e di gestione della scuola, degli spazi e delle risorse umane.

Sede esami Trinity

L' I.C. «G. Guarino» è sede di esame Trinity. Le certificazioni Trinity sono **certificazioni internazionali che rappresentano una valutazione della competenze della lingua inglese**, valide per studiare presso atenei Britannici e università Italiane e per lavorare.



Programmi Erasmus



Erasmus+

Le opportunità per il mondo della scuola tramite i progetti Erasmus mirano a **migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione**, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico [Istruzione e Formazione 2020](#). I progetti Erasmus contribuiscono alla costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, promuovendo la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità europea. L' I.C. «G. Guarino» partecipa ai Programmi Erasmus con lo scopo di rafforzare l'identità europea degli alunni e la cittadinanza attiva.

Piano annuale per l'inclusione

A.S. 2022/2023

Premessa

“Promuovere e favorire situazioni di integrazione porta, inevitabilmente, a ripensare le modalità educativo- didattiche con le quali i docenti della Scuola Primaria sono soliti operare” (Dario Ianes in Didattica speciale per l'integrazione). Un insegnamento sensibile alle differenze, infatti, mette in evidenza come, accanto al numero di alunni certificati con disabilità più o meno gravi, sia presente una popolazione di alunni non certificati che presenta disturbi e/o difficoltà di apprendimento, disturbi dell'attenzione, disturbi della sfera emotiva e relazionale, ma anche difficoltà linguistiche, svantaggio sociale ed economico. Queste tipologie di difficoltà, assieme a quelle degli alunni certificati, rientrano nel concetto di Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs: BES).

Per BES, quindi, ci si riferisce a tutti gli alunni che richiedono una speciale attenzione che si concretizza nella pianificazione di percorsi e proposte educativo-didattiche individualizzati e personalizzati (P.D.P. - principi enunciati nelle leggi 53 del 2003 e 170 del 2010). Si tratta di bisogni particolari, più o meno stabili o transitori, più o meno chiari e comprensibili, che evidenziano la necessità e l'importanza di percorsi educativo-didattici il più possibile efficaci che sappiano cogliere, in tempo, le difficoltà di ogni singolo alunno.

Ragionare in termini di Bisogni Educativi Speciali significa andare “oltre la diagnosi” e saper leggere i reali bisogni di apprendimento, partecipazione e inclusione al contesto scolastico di tutti gli alunni con BES

Piano annuale per l'inclusione

Accoglie la diversità

Riduce le
barriere

Favorisce
l'inclusione
degli alunni con
BES

Creando un
ambiente
accogliente e di
supporto

Attraverso
l'utilizzo di
facilitatori e
l'analisi del
contesto

Attraverso
adeguate
strategie
organizzative e
didattiche
- stesura dei
PDP

Piano annuale per l'inclusione

Il nostro ISTITUTO ha predisposto il P.A.I, come previsto dalla D.M. del 27 dicembre 2012 e la C.M. dell'8 marzo 2013, al fine di garantire il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. La nota ministeriale n° 01551 del 27 giugno 2013 ribadisce poi che il P.A.I. rappresenta uno strumento operativo per realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". A tale scopo, il Collegio dei Docenti del 8 settembre 2020 ha deliberato l'impiego di parte delle ore eccedenti l'attività frontale dei docenti, al fine di intraprendere percorsi individualizzati e personalizzati destinati agli alunni con BES. Quest'anno con "l'organico di potenziamento" della "Buona Scuola", anche per la scuola secondaria si è concordato di destinare alcune ore per gli alunni BES. Le risorse interne individuate per la scuola primaria metodo Montessori sono le docenti del completamento orario mentre, per la scuola primaria a indirizzo comune, sono gli insegnanti di classe in compresenza. Visto e considerato il numero esiguo delle ore disponibili, si è stabilito che gli alunni con disabilità (L.104/92), pur facendo parte integrante del PAI, non sono i destinatari del progetto, poiché beneficiano del supporto dei docenti di sostegno. Pertanto gli alunni che usufruiranno di tali ore saranno gli alunni certificati e non (DSA;ADHD; svantaggio socio-culturale; disagio psico-affettivo; alunni stranieri; etc.).

Finalità

- implementare una rete di supporto per la rilevazione e gestione delle diverse problematiche (disabilità, disturbo specifico dell'apprendimento, ADHD, disagio psico-affettivo, svantaggio socio-culturale, difficoltà linguistiche, etc.) e promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL;
- Costituzione annuale del **GLI** (Gruppo di lavoro per l'inclusione);
- definire pratiche condivise all'interno del Istituto Comprensivo in tema di accoglienza e inclusione;
- facilitare l'ingresso degli alunni H, BES e stranieri nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno/a;
- favorire un clima di accoglienza nelle scuole e rimuovere gli ostacoli alla piena inclusione;
- entrare in relazione con le famiglie.

Modalità organizzative e progettuali sull' inclusione

Alunni con disabilità

“Progetto accoglienza” (scuola dell’infanzia e prime classi primaria);

“Progetto continuità” (scuola dell’infanzia, scuole primarie e secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo);

“Tecnologia, inclusione, qualità di vita” ;

“Educazione alla Solidarietà- (tutte le classi della scuola).

Gli interventi individualizzati e personalizzati saranno realizzati secondo le modalità logistico - organizzative indicate e realizzati con la piena condivisione di tutto il team docenti

Alunni con DSA

Attività di potenziamento delle abilità strumentali

Azioni di individuazione

- individuazione di situazioni di difficoltà e/o disturbo;
- colloqui di approfondimento per le situazioni a rischio;
- pianificazione di potenziamento per le situazioni a rischio;
- avvio di iter per segnalazione ai servizi sanitari (nuove certificazioni);
- somministrazione di prove specifiche su richiesta degli insegnanti per le situazioni problematiche.

Azioni di potenziamento

- definizione di interventi specifici di recupero (classi prime e seconde);
- individuazione di materiale didattico mirato al potenziamento;
- intervento diretto con l'alunno e attività in piccoli gruppi.

Alunni stranieri

- Attivazione dei laboratori linguistici: **LIVELLO A1** (cfr Portfolio europeo livelli P, A1, A2)
- Alfabetizzazione di base, con l'obiettivo che l'alunno acquisisca una padronanza strumentale della lingua italiana.

VALUTAZIONE

**SCUOLA
PRIMARIA**



**ORDINANZA MINISTERIALE N°172
DEL 4 DICEMBRE 2020
E LINEE GUIDA**

**Valutazione periodica e finale degli
apprendimenti delle alunne e degli alunni
delle classi della scuola primaria**

Art. 1 - Finalità della valutazione degli apprendimenti nel d.lvo 62/17

Le finalità della valutazione rispetto agli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.



✓ **Formativa ed educativa**

- Perrenoud definisce la valutazione realmente formativa come quella che permette di conoscere meglio l'alunno (pedagogia differenziata) al fine di aiutarlo meglio.

- La valutazione è al servizio dell'azione, ovvero dell'apprendimento, Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo

- ✓ **documenta lo sviluppo dell'identità personale**

- ✓ **promuove l'autovalutazione**

Oggetto e finalità della valutazione nelle Indicazioni Nazionali



La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione **INDIVIDUALE e COLLEGIALE**

- la responsabilità della valutazione
- la cura della documentazione
- la scelta dei relativi strumenti

nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali



La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari. **Attiva** le azioni da intraprendere, **regola** quelle avviate, **promuove il bilancio critico** su quelle condotte a termine. Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo



- **In attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010, è stata pubblicata la nota sulla valutazione nella scuola primaria che prevede che dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.. Invariata è la valutazione del comportamento, l'IRC e l'alternativa.**

**Curricolo di
Istituto
Programmazione
annuale**

**Le Indicazioni
Nazionali** - come
declinate nel
Curricolo di Istituto
e nella
**programmazione
annuale della
singola classe** -
costituiscono il
documento di
riferimento
principale per
individuare e
definire il
**repertorio degli
obiettivi di
apprendimento,
oggetto della
valutazione**
periodica e finale di
ciascun alunno in
ogni disciplina.

Dalla progettazione alla valutazione

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Gli obiettivi contengono sempre SIA IL PROCESSO COGNITIVO che gli alunni devono mettere in atto, SIA IL CONTENUTO disciplinare al quale l'azione si riferisce.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

Giudizi descrittivi riferiti ai livelli di apprendimento

Livelli

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di acquisizione



Dimensioni

- Autonomia nell'attività
- Tipologia della situazione (nota e non nota)
- **Risorse mobilitate per portare a termine un compito**
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Livelli di apprendimento e Dimensioni

AVANZATO

- L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

- L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il Documento di Valutazione

LA DISCIPLINA

**Gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(anche per Nuclei Tematici)**

IL LIVELLO

**IL GIUDIZIO DESCRITTIVO
(con definizione dei livelli)**

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

LIVELLO RAGGIUNTO (1)

- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.

AVANZATO

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

INTERMEDIO

- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.

BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

LIVELLO RAGGIUNTO (1)

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

AVANZATO

- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

BASE

- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

IN VIA DI PRIMA
ACQUISIZIONE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

LIVELLO RAGGIUNTO (1)

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

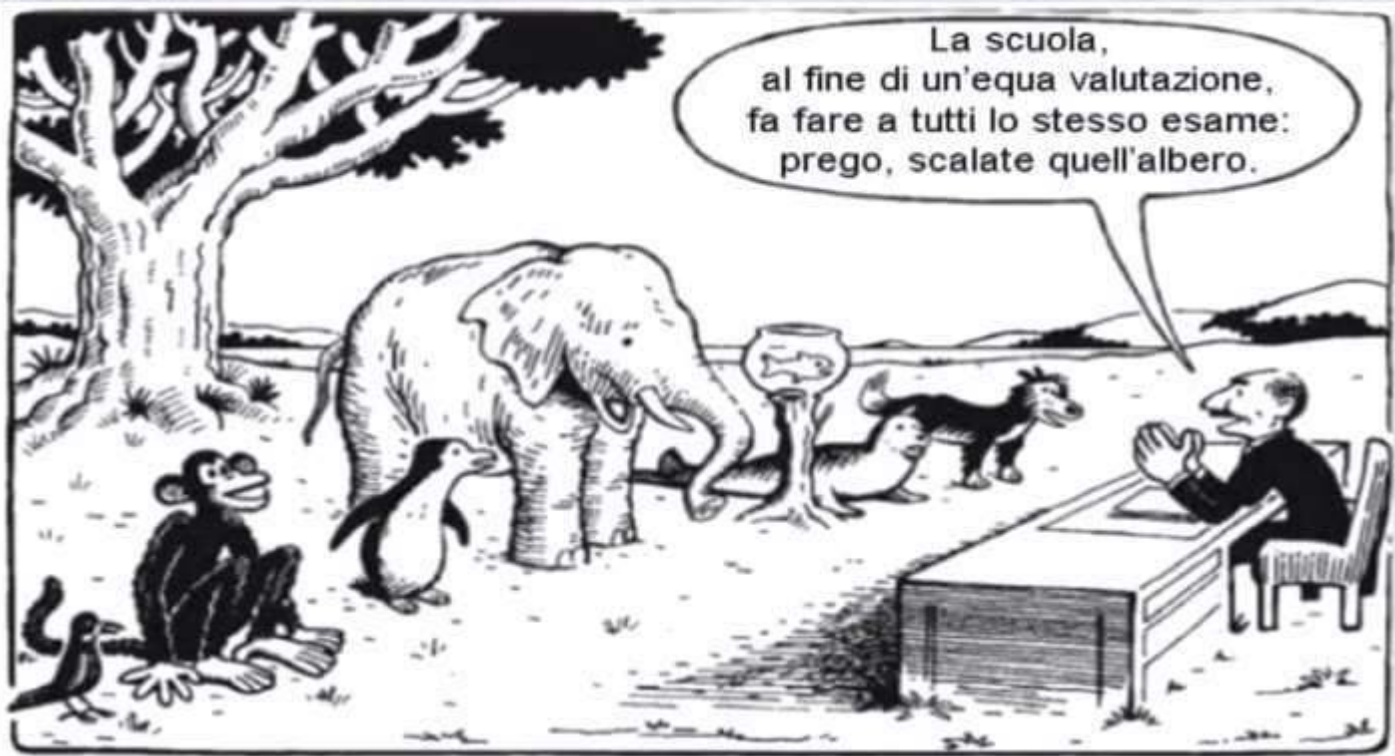
(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

LA FUNZIONE del DIRIGENTE SCOLASTICO

LEVE di LEADERSHIP

LEVE GIURIDICHE

- Definizione da parte del **Collegio dei Docenti del nuovo impianto valutativo.**
- **Comunicazione rispetto ai cambiamenti in atto, soprattutto con i genitori.**
- **Coerenza del curriculum di istituto con ordinanza e linee guida.**



Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido.
Albert Einstein

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>RISPETTO DEGLI ALTRI</p> <p>Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui, garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni, favorisca le relazioni sociali</p>	<p>Instaura sempre rapporti corretti con tutti, collaborativi e costruttivi</p>	<p>4</p>
	<p>Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto</p>	<p>3</p>
	<p>Assume comportamenti sempre non improntati a correttezza</p>	<p>2</p>
	<p>Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi, presenta comportamenti oppositivi-provocatori</p>	<p>1</p>
<p>RISPETTO DELLE REGOLE DELL'ISTITUZIONE</p> <p>Comportamento individuale rispettoso del regolamento di Istituto</p>	<p>Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e Democratico</p>	<p>4</p>
	<p>Rispetta le norme che regolano la vita Scolastica</p>	<p>3</p>
	<p>Episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita scolastica</p>	<p>2</p>
	<p>Gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento</p>	<p>1</p>

PARTECIPAZIONE/INTERESSE/IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni online, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi, assolve regolarmente e con consapevolezza i doveri scolastici anche nella DAD	4			
	Dimostra partecipazione e interessi attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi, assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici	3			
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo sollecitati/ assolvimento irregolare dei doveri scolastici	2			
	Evidenzia mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e di interesse alle lezioni	1			
FREQUENZA SCOLASTICA Regolare svolgimento delle attività didattiche on line	Svolge assiduamente le attività anche nella DAD	3			
	Svolge le attività con qualche irregolarità	2			
	Non svolge le attività	1			
NOTE DISCIPLINARI	Nessuna	3			
	Una/due	2			
	Tre/cinque	1			
PUNTEGGIO	5 - 8	9 - 11	12-15	16 - 17	18
VOTO	6	7	8	9	10